

CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(ex D.P.G.R. n. 115/2016 – LEGGE REGIONE CALABRIA N. 38/2001 e N. 24/2013)

c/o Cittadella Regionale, Loc. Germaneto (CZ) – Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive

L'anno duemiladicianove, il giorno 24 del mese di settembre presso la sede operativa del Co.R.A.P.,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Fernando Caldiero ha proceduto all'assunzione del seguente atto,

Decreto n. 55 del 24 09.2019: Revoca atti consortili in osservanza alla determinazione ANAC n. 313/2019.

PREMESSO che:

- la L.R. n. 38/2001 ha introdotto il nuovo regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'articolo 5, comma 1, della L.R. n. 24/2013, ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. n. 38/2001 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con DPGR n. 115/2016 è stato istituito il Co.R.A.P. quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria disciplinato e per quanto compatibile dalla L.R. n. 38/2001 e dalla L.R. n. 24/2013;
- con decreto commissariale n. 1/2017 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 comprensivo della Sezione Trasparenza e della Sezione MOG (ex D. lgs. n. 231/2001) ed il Codice di comportamento ed etico;
- ai sensi e per gli effetti della Determinazione n. 1134 del 08.11.2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017), l'ANAC ha definitivamente consolidato il proprio precedente orientamento di applicabilità delle norme in materie di anticorruzione e trasparenza agli enti pubblici economici in quanto parificati alla Pubblica Amministrazione;
- con decreto commissariale n. 9/2018, in adesione a tale orientamento, è stato adottato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 comprensivo della Sezione Trasparenza e della Sezione MOG (ex D. lgs. n. 231/2001);
- con decreto commissariale n. 5/2019 è stato adottato l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 comprensivo della Sezione Trasparenza e della Sezione MOG (ex D. lgs. n. 231/2001);

DATO ATTO che:

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 333 adottata nella seduta del 26.07.2019, ha proceduto, per le motivazioni ivi esposte, all'individuazione Commissario straordinario del Co.R.A.P. per garantire la continuità legale, amministrativa e gestionale del Co.R.A.P.;
- il Presidente della Giunta regionale, in esecuzione della predetta deliberazione, ha adottato il DPGR n. 227, del 01.08.2019, provvedendo alla nomina del Commissario straordinario del Co.R.A.P.
- in esito a tale conferimento ed all'assunzione delle funzioni commissariali, unitamente a quelle previste dalla L.R. n. 24/2013 di Legale rappresentante e Direttore generale, il Commissario straordinario con proprio decreto, n. 48 del 08.08.2019, ha provveduto a nominare il RPCT;

ATTESO che:

- il Commissario straordinario, in data 09.08.2019, ha trasmesso – via e-mail – al RPCT la determinazione ANAC n. 313/2019 di cui al Fascicolo UVIF n. 2380/2018 per le valutazioni e determinazioni consequenziali;

- il RPCT ha trasmesso – via pec – la nota del 16.09.2019, acquisita in pari data al protocollo consortile con il n. 7421, indicando gli atti da assumere dal Legale rappresentante in esecuzione della citata deliberazione ANAC;

CONSIDERATO che risulta necessario procedere alla revoca degli atti commissariali e consortili che hanno costituito l'oggetto dell'istruttoria ispettiva e del conseguente provvedimento dell'Autorità, le cui motivazioni sono espresse nella delibera *de qua* e che qui si intende richiamata nella sua interezza;

ESEGUITA la verifica dell'insussistenza di profili ostativi all'adozione del presente atto;

RILEVATA la necessità di procedere con successivo provvedimento alla riallocazione del dirigente interessato, nel rispetto del vincolo discendente dal vigente CCNL e dal contratto individuale;

ATTESO che:

- rimangono impregiudicati ed esclusi dalla deliberazione ANAC n. 313/2019 gli effetti giuridici ed economici di cui al decreto commissariale del 21.03.2018, n. 32, avente ad oggetto "*Preso d'atto accordo transattivo e nuovo trattamento economico dirigente Alessandra Vaccaro*";
- in esito all'evoluzione del procedimento che ha originato la determinazione ANAC n. 313/2019 è indispensabile adottare i consequenziali provvedimenti amministrativi concernenti solamente la natura organizzativa e la diversa attribuzione di delega;

VISTI:

- il D. lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- il D. lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
- gli orientamenti ANAC in materia;
- la determinazione ANAC n. 1134/2017;
- i Piani Nazionali Anticorruzione e gli orientamenti ivi contenuti e richiamati;
- la determinazione ANAC n. 313/2019 e tutti gli atti ivi richiamati;

DECRETA

per quanto sopra premesso e richiamando integralmente le norme e gli atti non citati ma coerenti con il quadro normativo in materia e che contribuiscono a formare parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di revocare, con effetto immediato:
 - a) il decreto del Commissario straordinario n. 84 del 08.06.2017;
 - b) il decreto del Commissario straordinario n. 5 del 16.1.2018;
 - c) il punto 5 del deliberato di cui al decreto del Commissario straordinario n. 65 del 19.6.2018;
 - d) l'ordine di servizio del Commissario straordinario del 06.11.2018;
2. di disporre che il dirigente Area Gestione Reti trasmetta una dettagliata relazione in ordine ad atti, di qualsiasi natura, prodotti dalla dirigente interessata dalla deliberazione ANAC n. 313/2019 in esecuzione degli incarichi conferiti, a seguito dei provvedimenti sopra richiamati, o con atti dispositivi emessi dal dirigente Area Gestione Reti;
3. di disporre che il dirigente Area Gestione Reti provveda con propri atti determinativi alla revoca degli incarichi conferiti sopra citati;
4. di disporre che il dirigente Area Gestione Reti, n.q. di Direttore generale nel periodo di attività corrente dal 24.04.2019 al 31.07.2019, per garantire il pieno rispetto da parte del Co.R.A.P. delle disposizioni imperative di cui alla determinazione ANAC n. 313/2019, relazioni a questo Commissario straordinario su tutti i provvedimenti direttoriali adottati in cui risulta interessata – a vario titolo – la dirigente *de qua*;
5. per gli effetti:
 - di avvalersi delle risultanze delle suddette relazioni, a mente del preciso obbligo in capo al Co.R.A.P. di comunicazione all'ANAC dalla stessa deliberato;
 - di convenire sin da adesso che l'esecuzione di cui ai predetti punti 2), 3) e 4) è oggetto di valutazione ed è sanzionabile in termini disciplinari;

6. di demandare al dirigente Affari generali la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale e di trasmetterlo, con effetto di notificazione ed esecuzione a mezzo dell'ordinaria e-mail istituzionale, al RPCT che provvederà alla successiva propria notifica all'ANAC, alla dirigente interessata ed al dirigente dell'Area Gestione Reti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Fernando Caldiero

